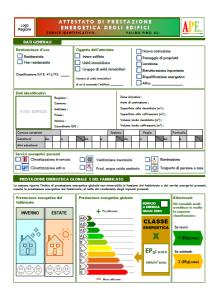






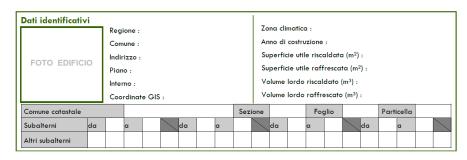
ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Nel 2006, in Italia è stato introdotto l'Attestato di Prestazione Energetica degli immobili (APE) per certificare la qualità energetica di un immobile collocandolo in un sistema di classi energetiche. Il sistema di classi varia fra la G, più scadente, e la A4, più prestante. La classe energetica di un edificio è definita in base al consumo di energia necessario per soddisfare i servizi presenti nell'edificio stesso (riscaldamento e/o produzione di ACS e/o raffrescamento estivo e/o illuminazione degli ambienti e/o trasporto delle persone). Questo consumo di energia è calcolato attraverso una procedura standardizzata che rende confrontabile un edificio con altri. L'attestato, oltre a classificare l'immobile, fornisce al proprietario informazioni importanti riferite alla qualità energetica del proprio immobile e anche delle raccomandazioni o indicazioni per migliorarla. Il documento ha validità massima decennale e non perde di valore in caso di modifica della titolarità dell'immobile.



L'Attestato di Prestazione Energetica (APE) ha lo scopo di sintetizzare le prestazioni energetiche di una unità immobiliare e di collocarla rispetto a un sistema di classi energetiche. L'attuale schema di certificazione segue le indicazioni contenute nel DM 26 giugno 2015 e articola le classi fra la G, ritenuta il livello di prestazione più scadente, e la A4, ritenuta il livello migliore di performance dell'unità immobiliare oggetto di analisi.

L'APE generalmente è riferito alla singola unità immobiliare (subalterno catastale); quindi, ad esempio, in un condominio composto da 10 unità immobiliari, è necessario avere 10 APE, ognuno riferito alla specifica unità immobiliare. La villetta indipendente, invece, potrebbe avere un unico APE.



Prestazione energetica globale

+ Più efficiente

A4

A3

A2

A1

B

C

D

EDIFICIO
A ENERGIA QUASI ZERO

CLASSE
ENERGETICA
X

EPgl,nren
E

E

Meno efficiente

L'identificazione dell'edificio oggetto del documento viene riportata sul frontespizio attraverso la precisa definizione catastale dell'immobile. Fra i dati identificativi sono riportati anche alcuni valori caratteristici quali la superficie utile (superficie dell'unità immobiliare riscaldata, al netto dei muri) e il volume lordo (volume calcolato includendo gli spessori murari).

La classe energetica dell'edificio è assegnata considerando la prestazione dei vari servizi presenti nell'unità immobiliare oggetto di analisi: il riscaldamento, la produzione di Acqua Calda Sanitaria (ACS), il raffrescamento estivo, la Ventilazione Meccanica Controllata (VMC). Per unità immobiliari con destinazione d'uso non residenziale, oltre ai servizi descritti viene considerata anche l'illuminazione degli ambienti e il trasporto di persone con sistemi quali scale mobili o ascensori.

Novembre 2019 Pag. 1 di 4



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

I servizi descritti vengono considerati solo se presenti. Per esempio in un'unità immobiliare in cui è presente un impianto di riscaldamento e la produzione di ACS, la classe energetica terrà in considerazione solo la performance dei relativi sistemi impiantistici e non prenderà in considerazione il raffrescamento.



Prestazione energetica del fabbricato

INVERNO ESTATE

O O O O O O O O O

La classe energetica viene assegnata attraverso la definizione di un parametro numerico denominato $\mathbf{EP_{gl,nren}}$: si tratta di un indicatore, misurato in kWh/m²anno, che indica il consumo annuo al m² dell'unità immobiliare necessario a soddisfare, attraverso energia proveniente da fonte fossile, i servizi presenti nell'edificio. Questo indicatore rappresenta la somma dei consumi necessari ad alimentare tutti i vari servizi presenti nell'immobile. Gli eventuali consumi di **energia proveniente da fonte rinnovabile** hanno un impatto minore o pari a zero nel computo dell'indicatore $\mathbf{EP_{gl,nren}}$.

Non ci sono valori univoci che definiscono i **limiti fra una classe e l'altra**; esistono invece valori di riferimento calcolati su un edificio con la stessa forma dell'edificio reale ma con caratteristiche di involucro e di impianto definite dalla normativa. Per avere un termine di riferimento, si può considerare che un edificio di nuova costruzione, realizzato in coerenza con le indicazioni che la normativa attuale offre, avrà una classe compresa fra la B e la A1.

La procedura di calcolo della classe energetica di un edificio è una procedura "standardizzata" ossia strutturata in modo tale da rendere ininfluente, sull'esito del calcolo, il tipo di gestione attuata sull'immobile. Per esempio, la classe energetica non tiene conto del fatto che il singolo utente possa riscaldare l'immobile un giorno a settimana o tutta la settimana o che l'impianto termico resti attivo 2 ore al giorno o 14. Allo stesso modo, il sistema di calcolo non considera le "dispersioni volontarie" di calore (per esempio quante volte al giorno apro finestre o porte esterne). Questo tipo di standardizzazione, quindi, permette di valutare unicamente la prestazione dell'edificio, indipendentemente da chi ci abita. La classe energetica è un "voto" assegnato alla qualità dell'involucro e dell'impianto termico e non alla modalità di gestione o fruizione. Per questo motivo è molto probabile che dal confronto fra i valori di consumo riportati nell'APE e quelli dichiarati nelle fatture energetiche emergano risultati non del tutto paragonabili.

Un box in prima pagina fornisce anche indicazione, attraverso un sistema di emoticon (immagine seguente), della qualità dell'involucro dell'edificio, in estate e in inverno.

QUALITA' ALTA	QUALITA' MEDIA	QUALITA' BASSA

Novembre 2019 Pag. 2 di 4



ATTESTATO DI PRESTAZIONE **ENERGETICA**

L'APE ha un valore decennale, indipendente dalla proprietà. La decadenza anticipata dell'APE si lega, invece, alla realizzazione di interventi edilizi o impiantistici che migliorino o peggiorino la performance dell'immobile. Sul frontespizio del documento viene riportata la data di scadenza. Il codice identificativo è generato in fase di registrazione al Catasto Energetico Regionale dell'APE. Il DM 26 giugno 2015 introduce, per le Regioni, l'obbligo di dotarsi di un Catasto Energetico. Non tutte le Regioni, al momento, hanno provveduto a predisporre questo sistema. In assenza di Catasto, l'APE ha validità previo invio, tramite PEC, da parte del tecnico compilatore alla Regione.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI CODICE IDENTIFICATIVO:

VALIDO FINO AL:



dell'atta	etato di proetaziono energofico.				
	RIQUALIFICAZIONE EN	ERGETICA RACCOMANDA	E RISTRUTTI	URAZIONE IMPORT	ANTE
Codios	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comports une Ristrymussione importante	Tempo di ritorno dell'investimento onni	Classe Energefice regalizegibile con l'intervento (EP gl.rean kWi/m² cono)	CLASSE ENERGETICA regglungibile se si neolizzano tutti gli interventi reccomandati
Rini		Si /No		Es: X (YYY iwi/n² am)	
Resa					X
Ress					m
Rese					kWh/m² anno
Ress					1
Ress					1

La seconda pagina dell'APE, oltre a riportare l'elenco delle fonti di energia adoperate per alimentare i servizi presenti nell'immobile (per esempio energia elettrica, gas naturale, solare termico ecc.), sintetizza alcune Raccomandazioni che il professionista che certifica l'immobile fornisce al proprio committente. Si tratta di un elenco di interventi suggeriti, ma non obbligatori, per migliorare la performance energetica dell'abitazione oggetto di analisi. Può trattarsi di una sola raccomandazione o più d'una, in base alla fattibilità. In generale è obbligatorio che almeno una proposta di intervento sia dichiarata. L'assenza di interventi migliorativi rende invalido il documento. Oltre all'indicazione del tipo di intervento, il professionista deve indicare la classe energetica raggiungibile con l'intervento e il tempo di ritorno dell'investimento (numero di anni necessario a coprire, con i risparmi, i costi che potranno essere sopportati). A questa sezione dell'APE si correla un box ("informazioni sul miglioramento della prestazione energetica"), riportato in ultima pagina, dove il professionista può fornire indicazioni in merito a eventuali sistemi di incentivo nazionali o locali a sostegno del miglioramento dell'efficienza del fabbricato.

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI								
Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energefica raggiungibile con l'intervento (EPgl.nren kWh/m² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati			
Reni		Si /No		Es: X (YYY kWh/m² anno)				
R _{EN2}					X			
REN3					YYY			
R _{EN4}					kWh/m² anno			
RENS								
RENG								

Novembre 2019 Pag. 3 di 4



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

| ATTESTATO DI PRESTAZIONE | RESCRICA DE CONCERNICATIVO | CONCERNICATIVO |

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI									
Servizio encryclico	Tipo di impiento	Anno di instolluzione	Codice cotaste regionale impienti termidi	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nersinale LW	Efficienza media stagionale		EPren	EPhren
Climotizzazione	1-								
invernole	2-						η.		
Climorizzazione	l-								
estiva	2-						ηε		
Prod. acqua colda sanitaria							η.		
Impionti combinati									
Produzione do	1-								
fonti rinnovobili	2-								
Ventilazione meccanica									
Huminozione									
Trasporto di	1-								
persone o cose	2.								

	GETI	DI PRESTA Ca degli e			<u>APE</u>
INFORMAZIONI SUL MIGLIORAI La seziono riporta informazioni sulla appa diagnasi anargaticha a interventi di riqualit	rtunità, anche	o in tormini di atrumonti d	i sostoano nas	onali o locali, la	gato all'exocutione d
SOGGETTO CERTIFICATORE					
Ente/Organismo pubblico		☐ Tecnico obilitato		☐ Organisa	no/Società
Neme e Cognome / Denominazione				,	,
Inferiesa					
F.mail					
Telefono					
Titalo					
Online fractioner					
Dichiarazione di indipendenza					
Informazioni aggivative					
SOPRALLUOGHI E DATI DI ING	RESSO				
E' stato eseguito almeno un sopralluogo del presente APE?	rilievo sull'e	dificio obbligatorio per l	a redazione	\neg	Si / No
SOFTWARE UTILIZZATO					
l software viilissato risponde ai requisit risultati conseguiti rispetto ai valori atten					Si / No
Ai fini della redazione del presente atter calcala semplificato?	uto è stato u	dilizzata un softwarc ch	c impieghi un	mctodo di	Si / No
presente attestato è reso, dal sattoscrit 45/2000 e dell'articolo 15, commo 1 de					



La terza pagina dell'APE fornisce dati più tecnici sull'involucro e sugli impianti installati. Per esempio, la **Superficie disperdente** indica la superficie delle pareti, dei solai o dei serramenti che dividono lo spazio riscaldato rispetto all'ambiente esterno.

Il Rapporto S/V è un valore numerico, in genere variabile fra 0,2 e 1, indicatore della propensione dell'unità immobiliare a disperdere energia: il valore di 0,2 indica una bassa propensione (per esempio appartamento in condominio), il valore 1 indica una propensione elevata (per esempio villetta isolata). Si tratta di un parametro esclusivamente geometrico, riferito alla forma del fabbricato.

Un altro indicatore rilevate è $A_{sol,est}/A_{sup,utile}$, indicatore della disposizione dei serramenti e del livello di ombreggiamento degli stessi in estate. A valori elevati corrisponde una superficie finestrata poco ombreggiata, provocando un maggiore surriscaldamento dell'abitazione nel periodo estivo.

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO	
V — Volume riscaldato	m³
S – Superficie disperdente	m²
Rapporto S/V	
EP _{H,nd}	kWh/m² anno
Asol,est/Asup utile	-
Y _{IE}	W/m²K

L'ultima pagina dell'APE riporta i dati di carattere amministrativo riferiti al compilatore dell'attestato e alle procedure seguite, ai software utilizzati, ai sopralluoghi effettuati.

Ci sono alcune situazioni in cui è obbligatorio dotare una unità immobiliare di APE e queste riguardano, oltre ai casi di realizzazione di alcuni interventi edilizi importanti anche, alcune evenienze come la **vendita dell'immobile** o la **locazione**. In questi ultimi casi è obbligatorio che sia allegato l'Attestato al contratto di compravendita o al contratto di locazione. L'assenza di questo documento pregiudica la validità dell'atto. Il proprietario di un immobile può comunque **richiedere anche volontariamente** un APE, indipendentemente da situazioni in cui si ricada in un obbligo di redazione del documento.

Anche negli annunci commerciali di vendita o locazione di un immobile è obbligatorio dichiarare la classe energetica utilizzando un format nazionale riconoscibile e riportato a fondo pagina. L'obiettivo è duplice: da un lato generare un mercato immobiliare influenzato, in termini di costi, anche dalla valenza energetica del fabbricato, dall'altro rendere cosciente l'acquirente o il locatario della reale prestazione del proprio immobile.



Redazione a cura di



Novembre 2019 Pag. 4 di 4